



Liceo Scientifico Statale
“Louis Pasteur”

Via Giuseppe Barellai, 130 – 00135 - Roma

PROTOCOLLO ATTUATIVO ANTICONTAGIO
ALLEGATO AL DVR

Il presente documento sostituisce integralmente le versioni precedenti

Data 29/12/2020

IL DATORE DI LAVORO: (Prof.^{ssa} Maria Adele De Caro)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (Ing. Fabiana Mercuri)

IL MEDICO COMPETENTE (Dott. Giovanni Peliti)

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (Prof.^{ssa} Anna Abate)

L'ADDETTO AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (Ing. Luigi Molezzi)

Indice

A) PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	4
1. Norme NAZIONALI.....	4
2. Comitato Tecnico Scientifico (CTS).....	5
3. Norme REGIONALI.....	5
4. Norme SCUOLA	5
5. Istituto Superiore Sanità (ISS).....	6
6. INAIL	6
B) STATO EMERGENZA.....	6
C) COVID-19	6
1. Sintomi	6
2. Modalità di trasmissione	7
3. Valutazione rischi.....	7
D) PREMessa	7
E) LE 5 REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA	8
F) PATTO DI CORRESPONSABILITA'	8
G) DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA.....	8
1. Accesso.....	9
1.1. Misurazione della temperatura	9
1.2. Ingresso e uscita alunni.....	10
1.1. Modalità di accesso ai locali della scuola da parte delle famiglie	11
1.2. Modalità di accesso ai locali della scuola da parte dei fornitori/ visitatori.....	11
1.3. Registro degli accessi	11
1.4. Utilizzo locali scolastici in orario extracurricolare.....	12
H) REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L' ATTIVITA' A SCUOLA	12
I) DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEI LUOGHI E ATTREZZATURE	13
1. Impianti climatizzazione, trattamento aria, ventilconvettori, ecc	14
2. Misure igieniche e sanificazione degli ambienti	15
3. Aerazione ambienti (aule e spazi comuni)	15
4. Requisiti delle ditte di "pulizie" (Fonte INAIL).....	16
J) DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	17
1. Consegna dei DPI (Fonte INAIL)	17
2. Raccolta differenziata delle mascherine chirurgiche e dei DPI	17
3. La scelta delle protezioni in caso di pandemia (Fonte INAIL).....	17
4. Formazione e informazione sui DPI (Fonte INAIL).....	18
5. Individuazione DPI	18
6. Raccomandazioni per gli Addetti al primo soccorso da seguire durante l'emergenza Covid.....	19
K) DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI	22
1. Aerazione naturale.....	22
1.1. Principali sistemi di fermi per finestre a battente.....	22
2. Postazione (tablet, computer, lim, ecc)	23
3. Ambienti (aule, laboratori, palestre, aula docenti, bagni, ecc)	23
4. Ambienti didattici (aule, laboratori, ecc)	23
5. Ricreazione	23
6. Servizi igienici.....	24
7. Palestra e Attività motorie.....	24
8. Laboratori, ecc.....	24
9. Organi collegiali	24
10. Partecipazione studentesca.....	24
11. Punto ristoro interno e distributori automatici	25

12. Ascensore	25
13. Segnaletica e cartelli di indicazione	26
14. Organizzazione degli spazi comuni	26
L) USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO	26
M) INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE.....	27
1. Indicazioni generali	27
2. Locale "contenimento COVID".....	29
3. Referente Scolastico per il COVID	29
N) DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS.....	29
1. Sorveglianza sanitaria	29
2. Sorveglianza sanitaria "eccezionale" - identificazione e tutela dei lavoratori fragili	30
O) COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE INTERNA COVID-19.....	31
P) FORMAZIONE/INFORMAZIONE	32
Q) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	32
1. Misure generali	32
2. Misure di igiene personale	33
3. Misure organizzative gestionali	34
4. Portineria.....	34
5. Segreteria	34
6. Prove evacuazione periodiche ed emergenze.....	35
7. Rifiuti	35
R) AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO	35
S) NUMERI UTILI DI RIFERIMENTO PER COVID-19.....	35
1. Documentazione integrativa al presente protocollo	35
T) Firme	36
1. Registro visitatori.....	37
2. Registro per il Servizio "Misurazione della Temperatura"	38
3. Registro Personale/Studenti (Aula COVID)	39
4. Come Lavarsi le Mani.....	40
5.1. Indossare la mascherina	42
5.2. Togliere la mascherina	44
6. Utilizzo del camice monouso	45
6.1 Come indossare il camice monouso:	45
6.2 Come togliere il camice monouso:	45
7. Utilizzo dei guanti.....	45
7.1 Come indossare i guanti monouso:.....	45
7.2 Mentre indossi i guanti monouso:	45
7.3 Come togliere i guanti monouso:	45
8. Principale segnaletica da utilizzare	46



A) PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Norme NAZIONALI

- DPCM 31 gennaio: Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (*fino al 31 luglio 2020*).
- DL n.6 del 23 febbraio 2020, n 6: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- DPCM 8 marzo 2020
- DPCM 9 marzo 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*io resto a casa fino al 3 aprile*).
- DPCM 11 marzo 2020
- DL n. 18 del 17 marzo 2020: Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*salva italia*).
- DPCM 22 marzo 2020
- Ordinanza del Ministero dell'Interno e del Ministero della Salute, del 22 marzo 2020: Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- DL n.19, del 25 marzo 2020 convertito con L. n.35 del 22/05/2020: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*chiudi italia*).
- DPCM 1° aprile 2020: Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*io resto a casa fino al 13 aprile*).
- DL n. 23 del 8 aprile 2020: Decreto-legge recante misure di potenziamento del servizio sanitario e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*cura italia*).
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- Ministero Salute circolare 14915 del 29 aprile 2020 Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività.
- DL n. 33 del 16 maggio 2020 convertito con L. n.74 del 14/07/2020: ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- DPCM 17 maggio 2020
- DPCM circolare n. 3 del 24 luglio 2020: indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (*rientro in sicurezza*).
- DL n. 83 del 30 luglio 2020: Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 (*proroga stato emergenza fino al 15 ottobre 2020*).
- DPCM del 7 agosto 2020: ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- MS del 11/08/2020: Trasmissione documento "Elementi di preparazione e risposta a

COVID-29 nella stagione autunno-invernale” predisposto il 11/08/2020 dall’ISS, MS, Coordinamento delle Regioni e Province Autonome.

- DL n.104 14 agosto 2020: Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.

2. Comitato Tecnico Scientifico (CTS)

- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 aggiornato il 24 aprile 2020.
- Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" Ministro per la Pubblica Amministrazione-Organizzazioni sindacali, del 24 luglio 2020.

3. Norme REGIONALI

- http://www.regione.lazio.it/rl/coronavirus/wp-content/uploads/sites/72/raccolta_ordinanze_circolari_risorse_umane.pdf
- Ordinanza Regione Lazio Z00041 del 16/05/20
- Ordinanza Regione Lazio Z00042 del 19/05/20
- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome: Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche produttive e Ricreative del 09/07/20.
- Delibera Giunta Regione Lazio n. 517 del 20/07/20: estensione dell'indagine di siero prevalenza dell'infezione da virus Covi d-19 all'interno delle comunità educative e scolastiche presenti nel Lazio.

4. Norme SCUOLA

- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado del 16 maggio 2020.
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico del 28 maggio 2020.
- Protocollo d’intesa linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di stato 2019/2020 del 19 maggio 2020.
- PCM e CTS del 02/07/2020: Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico,
- USR Lazio prot. 0018020 del 13/07/20: Note recanti suggerimenti operativi in merito all’organizzazione degli spazi e degli arredi nelle aule, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado.
- RIDAP (rete italiana istruzione adulti) del 16/07/2020: Indicazioni e suggerimenti ad uso dei CPIA.
- USR Lazio prot. 0019786 del 27/07/20: Indagine regionale di siero prevalenza dell’infezione da virus Covid-19.
- MPI prot. 0000080 del 03/08/20: Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia".
- MPI prot.0000087 del 06/08/20: Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19.
- PCM prot.0000061 dl 12/08/2020: Verbale n.100 del CTS del 12/08/2020 quesiti scuola.
- MI prot.0006197 del 13/08/2020: Trasmissione verbale CTS del 12/08/2020 e indicazioni ai Dirigenti Scolastici.
- MI prot.0001466 del 20/08/2020: Responsabilità dei DS in materia di prevenzione e sicurezza

- Covid-19.
- Circolare M.I. n° 1585 del 11/09/2020 Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del Dirigente Scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato.

5. Istituto Superiore Sanità (ISS)

- Rapporto ISS COVID-19 n.20/2020 dell'8 maggio 2020: Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2.
- Rapporto ISS COVID-19 n.25/2020 del 15 maggio 2020: Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento.
- Rapporto ISS COVID-19 n.26/2020 del 18 maggio 2020: Indicazioni *ad interim* su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico.
- Rapporto ISS COVID-19 n.33/2020 del 25 maggio 2020: Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2.
- Rapporto ISS COVID-19 n.32/2020 del 27 maggio 2020. Indicazioni *ad interim* sul contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e sull'igiene degli alimenti nell'ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti.
- Rapporto ISS COVID-19 n.45/2020 del 31 maggio 2020: Indicazioni *ad interim* per gravidanza, parto, allattamento e cura dei piccolissimi di 0-2 anni in risposta all'emergenza COVID-19
- Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 del 21 agosto 2020: Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

6. INAIL

- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione redatto dall'INAIL e approvato dal Comitato Tecnico Scientifico il 9 aprile 2020 con verbale n.49
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche 2020.

B) STATO EMERGENZA

Attualmente è prorogato fino al 5/03/2021.

C) COVID-19

1. Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da corona virus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. I corona virus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: rinorrea (naso che cola);

cefalea (mal di testa); tosse; faringite (gola infiammata); febbre; sensazione generale di malessere, diarrea.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite con difficoltà respiratorie anche molto gravi. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici. In alcuni casi l'infezione può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti. Le patologie preesistenti più frequenti nei soggetti deceduti sono malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, diabete mellito di tipo 2 e malattie respiratorie croniche, quali la broncopneumopatia cronica ostruttiva. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza, è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

L'unico esame in grado di determinare la presenza di un'infezione attiva, ove non si ricorra all'isolamento virale mediante coltura, è ad oggi il tampone rinofaringeo con ricerca mediante Real Time-PCR (RT-PCR) dell'acido nucleico virale.

2. Modalità di trasmissione

Il nuovo corona virus è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro (*droplets*) espulse dalle persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo, starnutando o anche solo parlando; contatti diretti personali; le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi. Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. I cd. "droplets", goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra; questa è la ragione per cui un distanziamento di un metro è considerato sufficiente a prevenire la trasmissione. Occorre però considerare l'incidenza di fattori ambientali.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione più frequente è quella respiratoria, in seconda analisi quella da superfici contaminate con il tramite delle mani e un successivo contatto con le mucose orali, nasali e con le congiuntive.

3. Valutazione rischi

Il corona virus rientra nei virus di gruppo 2 (classificazione Allegato XLVI del DLgs 81/08) come altri virus di possibile presenza a scuola (morbillo, parotite, epatite A, varicella, ecc).

D) PREMESSA

Premessa e richiamo all'art. 20 del D.Lgs.81/2008

In premessa al Protocollo è possibile elencare i principali riferimenti normativi

e documentali considerati per la sua stesura, ma soprattutto è utile puntualizzare alcuni concetti:

- che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 1/2008, tra cui, in particolare quelli di “contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all’adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, di “osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro ai fini della protezione collettiva ed individuale” e di “segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”.

Il presente documento è applicabile per l'A.S. 2020-2021 a partire dal 14/09/2020

E) LE 5 REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

È fondamentale la consapevolezza e la responsabilità di ciascuno per proteggerci tutti.

- 1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.**
- 2. Quando sei a scuola indossa sempre mascherina, per la protezione del naso e della bocca.**
- 3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica,**
- 4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata ed in uscita) e il contatto fisico con i compagni.**
- 5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.**

F) PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Tutti gli studenti (minori e maggiorenni) e le famiglie stipulano con la scuola un “[Patto di Corresponsabilità](#)”, finalizzata all’assunzione di specifici impegni.

Vedi il sito della scuola, sezione Regolamenti: <https://www.liceopasteur.edu.it/regolamenti/>

G) DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

È ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e nel presente documento ispirato ai seguenti criteri:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- collocazione dispenser con gel disinfettanti in entrata ed in altri punti in cui ci sono lavoratori;
- chiunque entri ha l'obbligo di disinfettarsi le mani e indossare la mascherina
- rispettare la distanza sociale di **almeno un metro**.

1. Accesso

Vedi i seguenti documenti sul sito della scuola nella pagina dedicata

<https://www.liceopasteur.edu.it/disposizioni-e-organizzazione-covid/>

TRIENNIO

- [percorsi per raggiungere i padiglioni dalle ore 7.40](#)
- [percorsi in entrata dalle ore 7:45 alle ore 8:00](#) (e al rientro delle ricreazioni)
- [ingressi successivi alle ore 8:10 \(ritardi, attività di laboratorio, palestra, etc\)](#)
- [percorsi in uscita](#)

BIENNIO

- [percorsi per raggiungere i padiglioni dalle ore 9.50](#)
- [percorsi in entrata dalle ore 9:50 alle ore 10:00](#) (e al rientro delle ricreazioni)
- [ingressi successivi alle ore 10:10 \(ritardi, attività di laboratorio, palestra, etc\)](#)
- [percorsi in uscita](#)
-

Quando non è possibile utilizzare entrate ed uscite differente, vengono utilizzate le stesse porte e gli stessi percorsi sia per l'entrata sia per l'uscita, **ANCHE DURANTE LA RICREAZIONE**, mantenendo sempre la destra per garantire flussi unidirezionali. Al termine delle ricreazioni i percorsi di entrata sono gli stessi della mattina al fine di garantire un accesso scaglionato ed ordinato.

In caso di reale emergenza un operatore darà comandi di fermo e transito a necessità. Durante i percorsi si raccomanda di mantenere il dovuto distanziamento.

1.1. Misurazione della temperatura

Chiunque accederà ai locali scolastici sarà sottoposto alla rilevazione della temperatura tramite termoscanner senza registrazione del dato. La misurazione è affidata a Docenti, personale ATA, che hanno dato la disponibilità e hanno avuto la formazione dal Medico competente (11/09/2020),

Dott. Giovanni Peliti o che ne certifichino l' idoneità per professione o altri corsi effettuati. Essendo equiparati ai lavoratori è altresì necessario aver effettuato i corsi sulla Sicurezza e i corsi di formazione Privacy.

Il termoscanner sarà depositato presso le guardiole dei Collaboratori Scolastici dei padiglioni.

La misurazione avverrà rispettando il distanziamento e verrà concesso l' ingresso solo se verrà rilevata una temperatura inferiore o uguale a 37,5°C.

In caso di temperatura rilevata superiore a 37,5 °C, si ripete la procedura altre due volte. Nel caso in cui la temperatura resti sempre superiore ai 37,5 C° non sarà consentito l'accesso.

L'incaricato scolastico provvederà ad avvisare il Responsabile Covid (o suo sostituto) di scuola, il quale provvederà ad accompagnare la persona all' interno del locale di isolamento ed attuerà tutte le procedure idonee alla corretta gestione del caso:

- Il lavoratore/persona esterna deve recarsi al proprio domicilio
- Studente maggiorenne deve recarsi al proprio domicilio
- Studente minorenni: dovranno essere tempestivamente informati i genitori i quali provvederanno con il rientro al domicilio del/la proprio/a figlio/a.

1.2. Ingresso e uscita alunni

Gli ingressi e le uscite sono indicati tramite segnaletica specifica.

Ogni classe dovrà accedere e uscire speditamente dall' Istituto utilizzando esclusivamente le vie previste e gli orari indicati.

Per tale ragione, assumono importanza fondamentale:

- la responsabilità dei Collaboratori Scolastici che sono tenuti a garantire la sorveglianza degli ingressi e delle uscite e a prevedere apertura e chiusura dei cancelli secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico:
- l'apertura cancello ore 7:40 (Triennio)
- l'apertura dei padiglioni alle ore 7:45 per fluire direttamente nelle aule secondo il percorso assegnato
- l'apertura cancello ore 9:50 (Biennio)
- l'entrata ai padiglioni ore 9:50-10:00 (Biennio)
- la responsabilità dei Docenti che sono tenuti ad essere nella propria aula cinque minuti prima dell' inizio delle lezioni e ad effettuare celermente, nei limiti del possibile, il passaggio tra le classi (anche per questo motivo l'orario viene strutturato possibilmente su ore accoppiate), a non farli uscire dalle aule prima del suono finale della campanella e a controllare un ordinato ma celere deflusso per le vie stabilite

ACCESSO ALLE AULE DI OGNI PADIGLIONE

PADIGLIONE 1

P1-A: per personale ATA e Ufficio di presidenza e vicepresidenza

P1-B: accesso Biblioteca, Sala professori e per Docenti

P1-C: accesso aula n. 47-48– Sala conferenze (aula) e Laboratori (multimediale e informatica)

PADIGLIONE 2

P2-A: accesso aule n. 11-12-13-14

P2-B: accesso aule n. 5-6-7-8

P2-C: accesso Docenti

P2-D: accesso 1-2-3-4

P2-E: accesso momentaneamente interdetto

PADIGLIONE 3

P3-A: accesso aule 1° piano n. 22-23-24-29

P3-B: accesso Docenti

P3-C: accesso aule piano terra n. 15-16-21

P3-D: accesso aule piano terra n. 17-18-19-20

P3-E: accesso aule 1° piano n. 25-26-27-28

PADIGLIONE 4

P4-A: accesso Laboratorio disegno 2 e aule 34-35-36-37

P4-B: accesso Docenti

P4-C: accesso Laboratorio disegno 1 aule 30-31-32-33

P4-D: accesso 1° piano aule 38 -39- 40-41-46

P4-E: accesso 1° piano aule 42-43-44-45

1.1. Modalità di accesso ai locali della scuola da parte delle famiglie

Le famiglie avranno accesso alla scuola in orari definiti e solo in caso di effettiva necessità dopo aver concordato il consenso all'accesso con il Dirigente Scolastico o con la Segreteria. Vedi [Circolare n.12](#) del 12/09/2020 e successive. Per accedere dovranno compilare un'autodichiarazione. Nel perdurare tale situazione di emergenza la modalità di comunicazione scuola-famiglia avverrà esclusivamente da remoto, allo scopo di limitare ingressi, spostamenti e assembramenti.

1.2. Modalità di accesso ai locali della scuola da parte dei fornitori/ visitatori

I fornitori/visitatori, **previo appuntamento**, potranno entrare nei locali della scuola solo in orari non coincidenti con l'ingresso, l'uscita degli studenti, le due ricreazioni e dovranno compilare l'autodichiarazione prevista.

Tutte le persone esterne dovranno:

- indossare la mascherina;
- igienizzare le mani prima di qualsiasi attività;
- eventuali fornitori consegnano, di massima, la merce all'ingresso dei Padiglioni;
- è vietato far utilizzare a lavoratori esterni qualsiasi attrezzatura della scuola come scale portatili, attrezzi manuali (martelli, giraviti, ecc), attrezzi per pulizie (scope, secchi, ecc), attrezzature elettriche (prolunghe elettriche, ciabatte, doppie prese, trapani, ecc).

1.3. Registro degli accessi

Presso il gabbiotto di ingresso è predisposto un registro degli accessi da parte di esterni, con

l'indicazione del nominativo, della data, dell'orario e della durata della presenza (almeno in modo approssimativo) e di un numero di telefono, per la tracciatura in caso di esigenza sanitaria.

1.4. Utilizzo locali scolastici in orario extracurricolare

L'utilizzo dei locali scolastici in orario extracurricolare, per la realizzazione di iniziative e progetti presenti nel PTOF e/o per altre iniziative che si dovessero realizzare nel corso dell'anno scolastico, dovrà essere valutata attentamente in relazione alle disponibilità di organico e alle conseguenze sulla dimensione organizzativa del servizio di pulizia e igienizzazione. Nei limiti del possibile potranno essere privilegiate forme di attività da realizzare mediante strumenti digitali.

Ferma restando la responsabilità degli Enti Locali nella concessione delle palestre per le attività delle associazioni sportive del territorio, l'intero processo, dall'accesso degli utenti alla igienizzazione conclusiva, dovranno essere oggetto di preciso impegno scritto da parte delle associazioni medesime e il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di verificare l'effettivo ripristino della situazione di igienizzazione.

H) REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITA' A SCUOLA

Elementi comuni a tutto il Personale:

- uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavare e disinfettare frequentemente le mani;
- utilizzare i DPI (personale ATA)
- arieggiare frequentemente i locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente Scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Docenti:

- verificare che nelle aule la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli Studenti stessi ;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli Studenti delle soluzioni disinfettanti;
- la cattedra sarà dotata di un prodotto a base alcolica, scottex e gel per le mani, a disposizione per l'igienizzazione della postazione (PC, cattedra, sedia, tavoletta grafica).

Assistenti Amministrativi:

- evitare di spostarsi dalla propria postazione per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

Assistenti Tecnici:

- vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;
- effettuare la disinfezione delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo dopo il loro uso (Laboratori di Chimica e di Fisica)

Collaboratori Scolastici

- verificare che nelle aule la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli Studenti in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro.

Studenti

Le indicazioni, che valgono per tutti gli Studenti, salvo casi specifici, sono:

- indossare la mascherina
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- lavare e disinfettare frequentemente delle mani;
- mantenere sempre il dovuto distanziamento.

I) DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEI LUOGHI E ATTREZZATURE

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti.

Nel piano di pulizia si includono:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratori o ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e l'igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

La redazione del cronoprogramma specifico, con l'assegnazione delle aree di competenza e delle modalità di sostituzione degli operatori assenti, dovrà essere predisposta in sinergia tra Dirigente Scolastico, DSGA, Collaboratori Scolastici, anche tenuto conto di quanto previsto nell'ambito delle relazioni sindacali.

In modo più specifico, si deve provvedere a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, ecc.) destinati all'utilizzo degli alunni.

Ferma restando la responsabilità professionale dei Collaboratori Scolastici, l'attività di pulizia e igienizzazione, nel rispetto di tutte le procedure di sicurezza necessarie, in relazione alla valutata maturità individuale anche in rapporto all'età e limitatamente ad operazioni semplici e di routine (ad esempio: pulizia delle tastiere dei PC; pulizia delle superfici dei banchi o delle sedie; ecc.) potrà prevedere la collaborazione organizzata degli studenti, sotto la supervisione dei docenti o del Personale Scolastico, secondo una logica di corresponsabilità e educazione civica.

Per le modalità operative da adottare, si rimanda totalmente al manuale INAIL "GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE" del 2020 a cui il DSGA dovrà attenersi nell'organizzazione lavorativa dei Collaboratori Scolastici.

PULIZIE E SANIFICAZIONE

BAGNI: al termine delle ricreazioni, si ritiene sufficiente una sanificazione dei lavandini e dei water, il lavaggio dei pavimenti, se non in condizioni pessime, potrà essere effettuato a fondo alla fine delle attività didattiche.

AULE: non essendoci disponibilità di personale ATA sufficiente per coprire ciascuna aula, la pulizia e la sanificazione saranno effettuate all'inizio o alla fine della giornata. Su ciascuna postazione sarà presente gel igienizzante-mani, liquido detergente a base alcolica e scottex

LABORATORI: i laboratori sono utilizzati su prenotazione ad ore non consecutive per consentire ai Collaboratori Scolastici la pulizia tra l'accesso di una classe e l'altra

1. Impianti climatizzazione, trattamento aria, ventilconvettori, ecc

Gli impianti di ventilazione devono essere puliti regolarmente con trattamento antibatterico da ditta specializzata, le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone e con alcol etilico 75%. Quelli di ventilazione meccanica controllata (Vmc) sono tenuti accesi e in buono stato di funzionamento. Sono tenuti sotto controllo i parametri microclimatici (ad esempio la temperatura, l'umidità relativa, e la CO2).

Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (Vmc) è **eliminato totalmente il ricircolo dell'aria**. Sono puliti regolarmente i filtri e acquisite informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituito con un pacco filtrante più efficiente.

È necessario realizzare un contratto di manutenzione con ditta specializzata.

Ferma restando l'obbligo di arieggiare periodicamente i locali, l'impianto può essere utilizzato alle

seguenti **condizioni preventive**:

- a) Contratto manutenzione con ditta specializzata specificatamente effettuato in adempimento al Rapporto ISS COVID-19 n.33/2020 (Indicazioni sugli impianti ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2).
 - b) Dichiarazione della ditta del tipo specifico di impianto come previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n.33/2020.
 - c) Certificazione della ditta dell'avvenuta manutenzione secondo le modalità previste dal Rapporto ISS COVID-19 n.33/2020.
 - d) Compilazione della ditta di apposito libretto delle manutenzioni di tutti gli interventi effettuati.
 - e) Periodicità attuale degli interventi di manutenzione
- Per le indicazioni sugli impianti ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2 Riferirsi al Rapporto ISS COVID-19 n.33/2020.

2. Misure igieniche e sanificazione degli ambienti

Nell'attuale situazione di emergenza pandemica da SARS-CoV-2, ciascun individuo è chiamato ad applicare le misure di prevenzione raccomandate al fine di limitare la diffusione dell'infezione. Tali misure, già descritte nei documenti prodotti dal Ministero della Salute e dall'ISS, si concretizzano nei comportamenti da seguire per l'intera popolazione.

Pertanto, in più punti della scuola sono affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure ed in particolare l'Istituto Scolastico mette a disposizione idonei mezzi detergenti per una frequente pulizia delle mani.

3. Aerazione ambienti (aule e spazi comuni)

L'aerazione continua degli ambienti costituisce uno dei mezzi previsti per la prevenzione della diffusione del virus.

Negli ambienti con postazioni lavorative (aule, uffici, ecc) l'aerazione deve essere costante durante l'utilizzo. In caso di condizioni climatiche che non consentano l'aerazione costante, a ogni ora di lezione deve seguire **l'apertura di tutte le finestre dell'ambiente utilizzato per almeno 10 minuti continuativi**.

Nei bagni le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere sempre mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Aule didattiche	Apertura delle finestre per almeno 10 minuti ogni ora e in tutte le situazioni valutate necessarie dal Docente
Palestre	Apertura delle porte o delle finestre per garantire aerazione per almeno la metà del tempo di permanenza degli studenti
Servizi igienici	Apertura costante di almeno una finestra. La sorveglianza periodica dei Collaboratori Scolastici dovrà

	garantire tale apertura.
Uffici e Sala docenti	Apertura delle finestre per almeno 10 minuti ogni ora a cura del Personale Amministrativo e docente
Laboratori e aule tecniche	Apertura delle finestre per almeno 10 minuti ogni ora a cura del Personale Tecnico
Corridoi, atri e simili	Apertura che garantisca un ricambio dell'aria almeno ogni due ore

4. Requisiti delle ditte di "pulizie" (Fonte INAIL)

I **requisiti di capacità economico-finanziaria** per l'esercizio delle attività di pulizia di cui all'articolo 1 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, si intendono posseduti al riscontrarsi delle seguenti condizioni:

- iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare e i familiari e i soci prestatori d'opera;
- assenza di protesti cambiari negli ultimi 5 anni a carico del titolare, per le imprese individuali, dei soci, per le società di persone, degli amministratori per le società di capitali e per le società cooperative, salvo riabilitazione ai sensi dell'articolo 17 della legge 7 marzo 1996, n. 108, ovvero dimostrazione di avere completamente soddisfatto i creditori;
- esistenza di rapporti con il sistema bancario da comprovare con apposite dichiarazioni bancarie riferite agli affidamenti effettivamente accordati.

I **requisiti tecnico-professionali** previsti all'art.2 comma 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 sono:

- l'assolvimento dell'obbligo scolastico, in ragione dell'ordinamento temporalmente vigente e svolgimento di un periodo di esperienza professionale qualificata nello specifico campo di attività, di almeno due anni per le attività di pulizia e di disinfezione e di almeno tre anni per le attività di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, svolta all'interno di imprese del settore o comunque all'interno di uffici tecnici di imprese o enti, preposti allo svolgimento di tali attività, in qualità di dipendente qualificato, familiare collaboratore, socio partecipante al lavoro o titolare di impresa ;
- attestato di qualifica a carattere tecnico attinente all'attività conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale;
- diploma di istruzione secondaria superiore in materia tecnica attinente all'attività;
- diploma universitario o di laurea in materia tecnica utile ai fini dello svolgimento dell'attività.

Nelle more dell'emanazione della specifica normativa in materia, il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 è attestato dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa all'atto della presentazione della domanda di iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane con apposita dichiarazione, resa a norma dell'articolo 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e nella consapevolezza che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 , in conformità al modello di cui all'allegato A) al presente decreto e completa dei

relativi allegati (5).

J) DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina ad esclusione dei casi previsti (durante l'assunzione di cibo/bevande, svolgimento attività sportiva, soggetti con disabilità o particolari patologie).

Nella scuola è stata indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere raccolti nel contenitore apposito in prossimità del cancello di uscita e saranno smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dello studente o dal medico.

1. Consegna dei DPI (Fonte INAIL)

I Collaboratori Scolastici e i Docenti saranno forniti di Dispositivi di Protezione Individuale fin dall'inizio dell'anno scolastico.

La consegna sarà registrata tramite un verbale di consegna.

Il Dirigente o suo delegato è responsabile per la fornitura di ulteriori DPI che dovessero rendersi necessari ed è custode delle riserve.

In caso di necessità di sostituzione, questa deve essere richiesta all'ufficio preposto

2. Raccolta differenziata delle mascherine chirurgiche e dei DPI

I guanti monouso e le mascherine devono essere smaltiti come rifiuti urbani indifferenziati.

Il contenitore sarà in prossimità del cancello di uscita per lo smaltimento come da norma.

I lavoratori addetti al conferimento dei rifiuti nei cassonetti dedicati posti all'interno dell'Istituto avranno cura di raccogliere i rifiuti dopo aver adeguatamente richiuso il sacchetto contenitore, utilizzando dei guanti.

3. La scelta delle protezioni in caso di pandemia (Fonte INAIL)

In situazioni normali, in caso di attività di pulizie, sanificazione e disinfezione in ambiente scolastico, le protezioni per i lavoratori sono relative quasi esclusivamente all'uso di prodotti per la pulizia, alla protezione da eventuali contatti o schizzi di secrezioni organiche.

Nel caso in cui si dovesse verificare la diffusione di un virus per via aerea, per contatto con occhi, bocca e naso, per contatto con liquidi organici (sangue, saliva, vomito, ecc.) le protezioni saranno mirate anche alla protezione di tutte le vie di contagio; durante la pandemia da COVID-19, l'UNI ha messo a disposizione le seguenti norme relative a:

- Dispositivi di protezione individuale;
- Maschere filtranti e maschere facciali ad uso medico;
- Occhiali protettivi;
- Guanti medicali e di protezione;

- Indumenti e teli chirurgici;
- Indumenti di protezione

Norma	Titolo descrittivo
UNI 10912:2000	Dispositivi di protezione individuale – Guida per la selezione, l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione individuale degli occhi e del viso per attività lavorative
UNI EN 149:2009	Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Semimaschere filtranti antipolvere - Requisiti, prove, marcatura
UNI EN 166:2004	Specifiche per i dispositivi per la protezione personale degli occhi - Specifiche
UNI EN 455-1:2002	Guanti medicali monouso - Assenza di fori - requisiti e prove
UNI EN 455-2:2015	Guanti medicali monouso - Parte 2: Requisiti e prove per le proprietà fisiche
UNI EN 455-3:2015	Guanti medicali monouso - Parte 3: Requisiti e prove per la valutazione biologica
UNI EN 455-4:2009	Guanti medicali monouso - Parte 4: Requisiti e prove per la determinazione della durata di conservazione
UNI EN 13795-1:2019	Indumenti e teli chirurgici - Requisiti e metodi di prova - Parte 1: Teli e camici chirurgici
UNI EN 13795-2:2019	Indumenti e teli chirurgici - Requisiti e metodi di prova - Parte 2: Tute per blocchi operatori
UNI EN 14126:2004	Indumenti di protezione - Requisiti prestazionali e metodi di prova per gli indumenti di protezione contro gli agenti infettivi
UNI EN 14605:2009	Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi - Requisiti prestazionali per indumenti con collegamenti a tenuta di liquido (Tipo 3) o a tenuta di spruzzi (Tipo 4), inclusi gli articoli che proteggono solamente parti del corpo (Tipi PB [3] e PB [4])
UNI EN 14683:2019	Maschere facciali ad uso medico - Requisiti e metodi di prova
UNI EN ISO 374- 5:2017	Guanti di protezione contro i prodotti chimici e microorganismi pericolosi - Parte 5: Terminologia e requisiti prestazionali per rischi da microorganismi
UNI EN ISO 10993-1:2010	Valutazione biologica dei dispositivi medici - Parte 1: Valutazione e prove all'interno di un processo di gestione del rischio
UNI EN ISO 13688:2013	Indumenti di protezione - Requisiti generali

4. Formazione e informazione sui DPI (Fonte INAIL)

È indispensabile promuovere l'adeguata formazione del personale coinvolto nelle operazioni di pulizia, per istruirlo sui metodi idonei di pulizia e igiene ambientale, sull'utilizzo appropriato di detergenti e disinfettanti, sulle misure di prevenzione e protezione individuale e sui criteri e modalità di verifica della corretta esecuzione di tali operazioni.

In ottemperanza agli artt. 36 e 37 del d.lgs. 81/2008, il Datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva un'informazione e una formazione sufficiente e adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento ad aspetti generali, quali rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza, ma anche rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Formazione pianificata per tutto il personale che ha dato adesione alla misurazione della temperatura il giorno 11 settembre 2020, con il Medico competente, Dott. Peliti.

5. Individuazione DPI

DPI necessari per il Covid-19:

LAVORATORI	PROTEZIONE		
	VIE ESPIRATORIE/OCCHI	MANI	CORPO
tutti (compresi alunni equiparati a lavoratori)	<ul style="list-style-type: none"> • mascherina chirurgica (*) 		
addetti pulizie	<ul style="list-style-type: none"> • mascherina FFP2 • schermo facciale trasparente 	<ul style="list-style-type: none"> • guanti monouso in nitrile 	
addetti nebulizzatori per igienizzazione locali o attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • mascherina FFP2 • schermo facciale trasparente 	<ul style="list-style-type: none"> • guanti monouso in nitrile 	
addetti primo soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • mascherina FFP2 	<ul style="list-style-type: none"> • guanti monouso in nitrile 	
soggetti che non possono indossare la mascherina per patologie o altre necessità	<ul style="list-style-type: none"> • schermo facciale trasparente 		
addetto al trasporto dei rifiuti (buste, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> • mascherina FFP2 	<ul style="list-style-type: none"> • guanti monouso in nitrile 	
addetti a diversamente abili con salivazione e impossibilitati a indossare DPI	<ul style="list-style-type: none"> • mascherina FFP2 • schermo facciale trasparente 	<ul style="list-style-type: none"> • guanti monouso in nitrile 	
addetti sala contenimento COVID	<ul style="list-style-type: none"> • mascherina FFP2 • schermo facciale trasparente • mascherina chirurgica (*) 	<ul style="list-style-type: none"> • guanti monouso in nitrile 	grembiule monouso

(*) per coloro che non possono stare a interdistanza personale di almeno un metro

(**) in caso di rianimazione polmonare

6. Raccomandazioni per gli Addetti al primo soccorso da seguire durante l'emergenza Covid

Come riportato dalla Circolare 19334 del Ministero Salute del 5 giugno 2020 nella sezione "Indicazioni sul soccorso e sulle manovre di rianimazione cardiopolmonare extra ospedaliero per soccorritori laici" vista la condizione di emergenza sanitaria da Covid-19 risulta fondamentale eseguire le manovre di Primo Soccorso in sicurezza, trattando chi necessita di Rianimazione Cardiopolmonare (RCP) sempre come potenzialmente infetto.

Le compressioni toraciche e la rianimazione cardiopolmonare possono generare aerosol e conseguentemente per il soccorritore laico (sia formato che occasionale) sono raccomandate le seguenti azioni da mettere in atto durante le manovre di RCP in questo periodo pandemico:

- verifica dello stato di coscienza e del respiro senza avvicinarsi al volto della vittima; coprire bocca e naso della vittima con mascherina o appoggiando un indumento per limitare la diffusione dell'aerosol;
- allerta precoce del sistema di emergenza (112/118).
- esecuzione delle sole compressioni toraciche senza la ventilazione. La cosiddetta "Hands-only CPR" ha favorito l'incremento del numero dei soccorsi e ha permesso di verificare che nel caso dell'adulto il massaggio cardiaco esclusivo (ovvero senza ventilazioni) riesce comunque a creare una perfusione cerebrale di qualità sufficiente;
- in caso di soccorritore occasionale seguire le indicazioni dell'operatore 112/118 (T-RCP). La T-CPR (Telephone-Cardio- Pulmonary Resuscitation) è la rianimazione più diffusa negli USA e anche in Italia è prevista dalla legge: nel caso in cui ci si trovi dinnanzi ad una persona priva di coscienza, senza respiro e segni di circolo (che possono esser riassunti con la parola MOTORE: MOVimento-TOsse- REspiro) chiamando il numero unico di Emergenza 112 o il 118 (nelle regioni dove ancora non è presente il 112), e chiedendo aiuto, si viene GUIDATI alla RCP e autorizzati al massaggio cardiaco ed all'uso del DAE se disponibile, con manleva legale in caso di eventuali danni. Il fatto di essere " guidati" da un operatore specializzato (di solito un infermiere specializzato) protegge sia la vittima che il soccorritore da errori e danni e migliora l'efficacia delle manovre;
- se disponibile far reperire un DAE ed utilizzarlo come indicato durante il corso o farsi guidare dall'operatore 112/118 nell'utilizzo. La normativa abilita la popolazione (ovvero il personale laico, non sanitario) a praticare il massaggio cardiaco, le manovre di RCP e ad utilizzare il defibrillatore automatico esterno (DAE, strumento indispensabile per ristabilire la normale attività elettrica quando l'arresto cardiaco è causato o complicato da aritmie gravi come la fibrillazione ventricolare o la tachicardia ventricolare senza polso) tramite un corso denominato BLS- D (Basic Life Support and Defibrillation); solo chi è in possesso del brevetto può usare autonomamente il DAE ed effettuare le manovre in modo corretto in quanto certificato dal corso, con rinnovo ogni 24 mesi per mantenere attivo il certificato. Il corso BLSD è per legge esclusivo appannaggio dei 118 regionali che possono avvalersi anche di Centri di Formazione accreditati i quali hanno la possibilità di rilasciare il brevetto- certificato BLS-D / PBLSD (adulto e pediatrico) in modo tale da saper agire ed esser istruiti nel migliore dei modi. Proprio per garantire la qualità della formazione la raccomandazione è di rivolgersi ad un centro accreditato, reperibile tramite il portale del 118 della propria regione di appartenenza. E' quindi consigliato seguire corsi BLS- D certificati dal sistema 118 (inclusi i centri accreditati al 118 regionale), unici validi per legge con il dovuto rinnovo certificativo ogni 24 mesi, come previsto dalla normativa vigente;
- nel caso di paziente pediatrico consigliare la possibilità da parte del personale laico addestrato ed in grado di farlo, di rendersi disponibili ad eseguire le manovre RCP complete di ventilazioni.
- il soccorritore sanitario in caso di mancanza di adeguati DPI o di materiale adeguato (es: pallone-maschera, ossigeno, farmaci...) seguirà le presenti indicazioni per 'laici'.

- gli operatori sanitari (ma *ragionevolmente applicabile anche ai soccorritori 'laici ', ndr*), in caso di rianimazione, devono utilizzare i dispositivi di protezione individuale adatti ad evitare l'esposizione ad aerosol generati dalle procedure;
- è ragionevole per gli operatori sanitari (*ma ragionevolmente applicabile anche ai soccorritori 'laici ', ndr*) considerare di erogare la defibrillazione prima di indossare i DPI in quelle situazioni nelle quali il soccorritore valuti che i benefici possano superare i rischi.
- scaricare l'app "SALVAUNAVITA" (<https://www.appsalvaunavita.it> - come intervenire aspettando i soccorsi): un'applicazione promossa dal Ministero della Salute in collaborazione con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e le società scientifiche SIMEU e SIMEUP. Si tratta di un progetto che aiuta le persone ad affrontare in modo corretto un'emergenza sanitaria di primo soccorso, dove è possibile consultare la sezione "Pronto Soccorso" con le schede emergenze per adulto e bambino, e la sezione Video-gallery per imparare le principali manovre, ed evitando errori, in attesa dei soccorsi avanzati.

Ovviamente resta inteso che le 30 compressioni alternate alle 2 ventilazioni da erogare in sicurezza per il soccorritore laico, restano comunque la miglior terapia confermata.

Si riportano di seguito anche le "**Raccomandazioni per la Rianimazione Cardiopolmonare (RCP) durante l'epidemia da Sars-Cov-2 e in caso di sospetta o confermata infezione Covid-19**" Italian Resuscitation Council (IRC).

Di fronte all'attuale emergenza sanitaria costituita dall'epidemia Covid-19 non viene meno la necessità di continuare a soccorrere prontamente e adeguatamente le vittime di arresto cardiaco per sottrarle ad una morte certa. Tuttavia, nel rispetto del criterio di sicurezza, è necessario considerare e valutare come proteggere contestualmente i soccorritori da potenziali pericoli in caso di sospetto o accertato contagio virale della vittima.

Raccomandazioni per la RCP da parte della popolazione generale

Queste raccomandazioni si applicano a chiunque sia testimone di un arresto cardiaco nel quale sia necessario eseguire la RCP e/o utilizzare un defibrillatore semi-automatico esterno (DAE) in ambito extraospedaliero.

Adulti

Con lo scopo di incoraggiare l'esecuzione della RCP riducendo i rischi per il soccorritore e in attesa di nuove evidenze scientifiche, IRC raccomanda quanto segue.

In caso di un adulto in arresto cardiaco **con sospetta o accertata infezione COVID-19**, si raccomanda di **eseguire la RCP con le sole compressioni toraciche**, seguendo questo algoritmo:

- Valutare la coscienza scuotendo **la vittima nella parte inferiore** del corpo;
- Valutare il respiro soltanto **guardando il torace** della vittima alla ricerca di attività respiratoria normale ma **senza avvicinare** il proprio volto a quello della vittima;
- **Chiamare il 112/118** per ricevere assistenza dall'operatore di centrale **segnalando il sospetto** che si tratti di paziente con infezione da COVID-19;
- **Seguire le indicazioni** dell'operatore di centrale;
- Se la vittima non è cosciente e non respira o non respira normalmente, **iniziare le compressioni toraciche senza ventilazioni**, mettendo le mani al centro del torace e spingendo con profondità di 5-6 cm e frequenza di 100-120 min, senza interruzioni;
- Se disponibile un DAE, utilizzarlo **secondo la procedura standard**;
- Continuare la RCP con sole compressioni e defibrillazione con DAE, se indicata, **fino all'arrivo**

dell'ambulanza, seguendo le istruzioni pre-arrivo della centrale operativa.

L'uso precoce di un defibrillatore aumenta significativamente le probabilità di sopravvivenza della persona e non aumenta il rischio di infezione.

Se il soccorritore ha accesso a dispositivi di protezione individuale (DPI), si raccomanda di indossarli.

Al termine della RCP, **tutti i soccorritori devono lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone o con gel per le mani a base di alcool**. Si raccomanda, inoltre di lavare gli indumenti appena possibile. Si raccomanda di prendere contatto con le autorità sanitarie per ulteriori suggerimenti (Uffici di Igiene di riferimento della propria AUSL, medico di base, numeri telefonici dedicati).

K) DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Il previsto distanziamento di un metro è da intendersi, relativamente alla configurazione del layout delle aule, nel senso della necessità di prevedere un'area statica dedicata alla "zona banchi". Nella zona banchi il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali degli studenti dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità. Con riferimento alla "zona cattedra", nella definizione di layout resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima e il banco più prossimo ad essa. L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche e dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. In coerenza con il documento tecnico approvato nella seduta n. 82 del 28/5/2020 e con le integrazioni approvate nella seduta n. 90 del 22/6/2020 ed allegati al Piano Scuola 2020-21 – DM 30/2020, e il rapporto INAIL ISS n. 58 del 21 agosto 2020, il CTS ribadisce che l'eventuale rivalutazione circa la possibilità di rendere non obbligatorio l'uso delle mascherine potrà essere valutata soltanto all'esito dell'analisi degli indici epidemiologici relativi alla diffusione del virus SARS-CoV-2 osservati nell'ultima settimana del mese di agosto.

1. Aerazione naturale

Negli ambienti con postazioni lavorative (aule, uffici, ecc) l'aerazione deve essere costante durante l'utilizzo. In caso di condizioni climatiche che non consentano l'aerazione costante, a ogni ora di lezione deve seguire **l'apertura di tutte le finestre dell'ambiente utilizzato per almeno 10 minuti continuativi**.

Nei bagni le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere sempre mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

1.1. Principali sistemi di fermi per finestre a battente

Al fine di consentire un ricambio d'aria costante in emergenza COVID-19, in particolare nelle aule, è necessario allontanare adeguatamente i banchi dalle finestre aperte.

Per evitare di perdere spazio prezioso in cui eventualmente collocare i banchi, non ridurre il numero

di alunni ed evitare che le ante tenute aperte in condizioni normali o in presenza di vento possano provocare danni ai presenti durante il loro movimento, è opportuno, se non già esistenti, provvedere al bloccaggio delle finestre in posizione aperta.

DESCRIZIONE FINESTRE

PADIGLIONE 1: presenti finestre a scorrimento; non si necessita di interventi per distanziamento adeguato tra banchi e finestre

PADIGLIONE 2: presenti finestre a scorrimento; non si necessita di interventi per distanziamento adeguato tra banchi e finestre

PADIGLIONE 3: presenti finestre a bandiera; si necessita di interventi per distanziamento adeguato tra banchi e finestre

PADIGLIONE 4: presenti finestre a bandiera; si necessita di interventi per distanziamento adeguato tra banchi e finestre

2. Postazione (tablet, computer, lim, ecc)

La postazione è dotata di detergente a base alcolica, scottex e del igienizzante mani.

In ogni aula, laboratorio, ufficio, sarà presente un dispenser di gel disinfettante manuali, rotolone di carta, spray igienizzante o salviette per pulire pc, tastiere, mouse, penne della lim ed altri strumenti).

3. Ambienti (aule, laboratori, palestre, aula docenti, bagni, ecc)

Viene indicato con un cartello, sulla porta di ogni vano utilizzabile, la capienza massima prevista per lo stesso.

4. Ambienti didattici (aule, laboratori, ecc)

Con riferimento alla zona cattedra deve essere rispettato il distanziamento minimo di **2 metri** tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva".

Al fine di mantenere lo spazio interattivo, la parte di fondo (intesa come quella nella quale è collocato il docente e la lavagna) deve distare dalle rime buccali degli alunni seduti in prima fila almeno **2,5 metri**.

5. Ricreazione

Orario

TRIENNIO **9:45-10:00;** **11:45-12:00**

BIENNIO **12:40-13:00;** **14:35-14:45**

PADIGLIONE 1-2-3-4

Gli studenti potranno effettuare la pausa di ricreazione nel giardino purché rispettino le regole del distanziamento.

In caso di condizioni meteorologiche che impediscano l'uscita degli Studenti nel giardino questi potranno effettuare l'intervallo all'interno della propria aula, mantenendo **sempre** il giusto distanziamento quando non fosse necessario rimanere seduti al banco.

Usare esclusivamente cibo e bevande personali con divieto di scambio assoluto con i compagni.

6. Servizi igienici

- Il personale deve usare esclusivamente bagni ad esso riservati.
- L'accesso degli Studenti ai bagni avviene max 2 per volta per il lavaggio delle mani e in numero pari ai wc utilizzabili

7. Palestra e Attività motorie

Nelle attività di Scienze Motorie, qualora svolte in palestra, è garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del PCM 17 maggio 2020).

Sono vietati giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettono il distanziamento fisico.

L'organizzazione dell'attività di Scienze Motorie nella Palestra e negli spazi all'aperto dovrà prevedere la presenza di un numero congruo di Studenti per area per evitare il rischio di assembramento.

Nel corso delle lezioni non saranno utilizzate le mascherine, che restano obbligatorie per accedere agli spogliatoi, per gli spostamenti e per tutti gli studenti che non siano impegnati attivamente nella lezione.

Vedi Regolamento Covid palestra

Spogliatoio

Gli studenti devono aver cura di non scambiarsi asciugamani, magliette o altro materiale. Le scarpe devono essere utilizzate esclusivamente per l'attività di Scienze motorie e vanno successivamente riposte nella borsa avendo cura di isolarle dal restante contenuto tramite un apposito sacchetto. L'ingresso della Palestra, comunque, è munito di tappeto su cui viene vaporizzata soluzione idroalcolica

8. Laboratori, ecc.

Lo svolgimento di qualsiasi attività non deve avvenire prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

I laboratori di fisica e di chimica, l'aula multimediale verranno utilizzati dalle classi ad ore non consecutive in modo da consentire la sanificazione dopo ogni cambio di classe. Quello informatico per ora resta chiuso agli studenti in attesa della messa a punto della rete internet.

9. Organi collegiali

Le riunioni degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado **sono svolte a distanza** sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza del personale convocato.

Sarà predisposto un aggiornamento del regolamento degli organi collegiali qualora si possano prevedere le riunioni in presenza con condizioni di distanziamento sicure.

10. Partecipazione studentesca

L'Istituzione Scolastica NON può garantire spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca. Pertanto, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, per garantire comunque lo svolgimento di dette attività queste ultime si svolgeranno con modalità a distanza.

11. Punto ristoro interno e distributori automatici

a. Regolamentazione spazio e igienizzazione

I distributori automatici sono presenti:

- 1 al primo padiglione - combi
- 1 al terzo padiglione - bevande
- 1 al quarto padiglione - combi

Il posto ristoro-BAR è gestito dalla Sig.ra Amalia Auriemma che dovrà produrre il protocollo aggiornato al rischio biologico

L'azienda appaltatrice, prima dell'inizio dell'attività, deve presentare al Dirigente Scolastico il piano di igienizzazione quotidiana degli spazi e deve dotare gli operatori dei previsti DPI.

Viene predisposta segnaletica in prossimità per il distanziamento con divieto di assembramento

Il Consiglio d'Istituto ha deliberato un [Regolamento BAR](#), presente sul sito:

<https://www.liceopasteur.edu.it/regolamenti/>

Per il posto di ristoro fisso:

I ragazzi potranno portarsi la merenda da casa e, qualora volessero usufruire del servizio BAR, dovranno organizzarsi con un compagno di classe disponibile per raccogliere le ordinazioni da inviare con un WhatsApp alla sig.ra Amalia e poi andare a pagare/ritirare gli ordini dell'intera classe al BAR durante la ricreazione. Le ordinazioni dovranno essere inviate entro le ore 8:30 per la prima ricreazione ed entro le 10:30 per la seconda ricreazione (sono ammesse solo merende in busta e bibite in bottiglia/lattina). L'accesso al BAR è interdetto agli studenti NON delegati dalla classe durante le due ricreazioni per non creare assembramenti.

I docenti e il Personale potranno accedere, compatibilmente con le esigenze del proprio servizio, nel rispetto delle regole sul distanziamento e del divieto di assembramento. (Max 4 persone contemporaneamente al banco)

12. Ascensore

Se presente, può essere usato da una persona alla volta.

In caso di necessità di accompagnamento i presenti dovranno indossare la mascherina.

In caso di disabile che non può indossare la mascherina, l'accompagnatore indosserà mascherina, schermo facciale trasparente, guanti.

13. Segnaletica e cartelli di indicazione

La segnaletica orizzontale è costituita da:

- segnalazione degli ingressi e delle uscite
- frecce direzionali e di distanziamento di 1 metro (forniranno contemporaneamente l'indicazione del distanziamento e della direzione di spostamento)
- segnalazione sul pavimento della posizione della sedia e del banco per mantenere il distanziamento previsto quando saranno consegnati gli arredo monoposto
- planimetrie generali con indicazione dei percorsi e delle direttrici di entrata e uscita
- cartellonistica del Ministero della Salute con le principali misure di contenimento della diffusione del COVID-19
- cartellonistica del Ministero della Salute con le indicazioni per l'igienizzazione delle mani

14. Organizzazione degli spazi comuni

Gli spazi comuni sono così regolamentati:

Spazio	Indicazioni di comportamento
<u>Corridoi e scale</u>	Il movimento nell'ambito dei corridoi e delle scale deve svolgersi seguendo le linee di direzione o in assenza, mantenendo sempre la destra. Sono luoghi di passaggio e non possono essere utilizzati come area di sosta o di svolgimento di attività. È obbligatorio mantenere la mascherina correttamente indossata.
<u>Servizi igienici</u>	L'accesso agli studenti è limitato ad un solo studente alla volta nel corso delle lezioni, ed è obbligatorio utilizzare i servizi igienici del piano della propria aula o del laboratorio utilizzato. L'accesso ai docenti e al Personale è limitato ad una sola persona per volta. È obbligatorio mantenere la mascherina correttamente indossata.
<u>Cortile esterno</u>	È il luogo di svolgimento della pausa di socializzazione e di passaggio per ingresso e uscita. È obbligatorio mantenere il distanziamento previsto e mantenere la mascherina correttamente indossata.
<u>Palestra</u>	È luogo di svolgimento di attività fisica. Nel corso delle lezioni non saranno utilizzate le mascherine, che restano obbligatorie per accedere agli spogliatoi, per gli spostamenti e per tutti gli studenti che non siano impegnati attivamente nella lezione.
<u>Aula docenti</u>	Le sedute sono 10 per il mantenimento del distanziamento previsto È obbligatorio mantenere la mascherina correttamente indossata.

L) USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti Locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con

specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

L'attività svolta dalle classi in locali esterni non scolastici (palestre private, comunali, parrocchiali, ecc) non potrà essere svolta senza la preventiva pulizia e igienizzazione dei locali e in presenza di promiscuità contemporanee con altre attività e/o personale e classi di altri istituti.

M) INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE

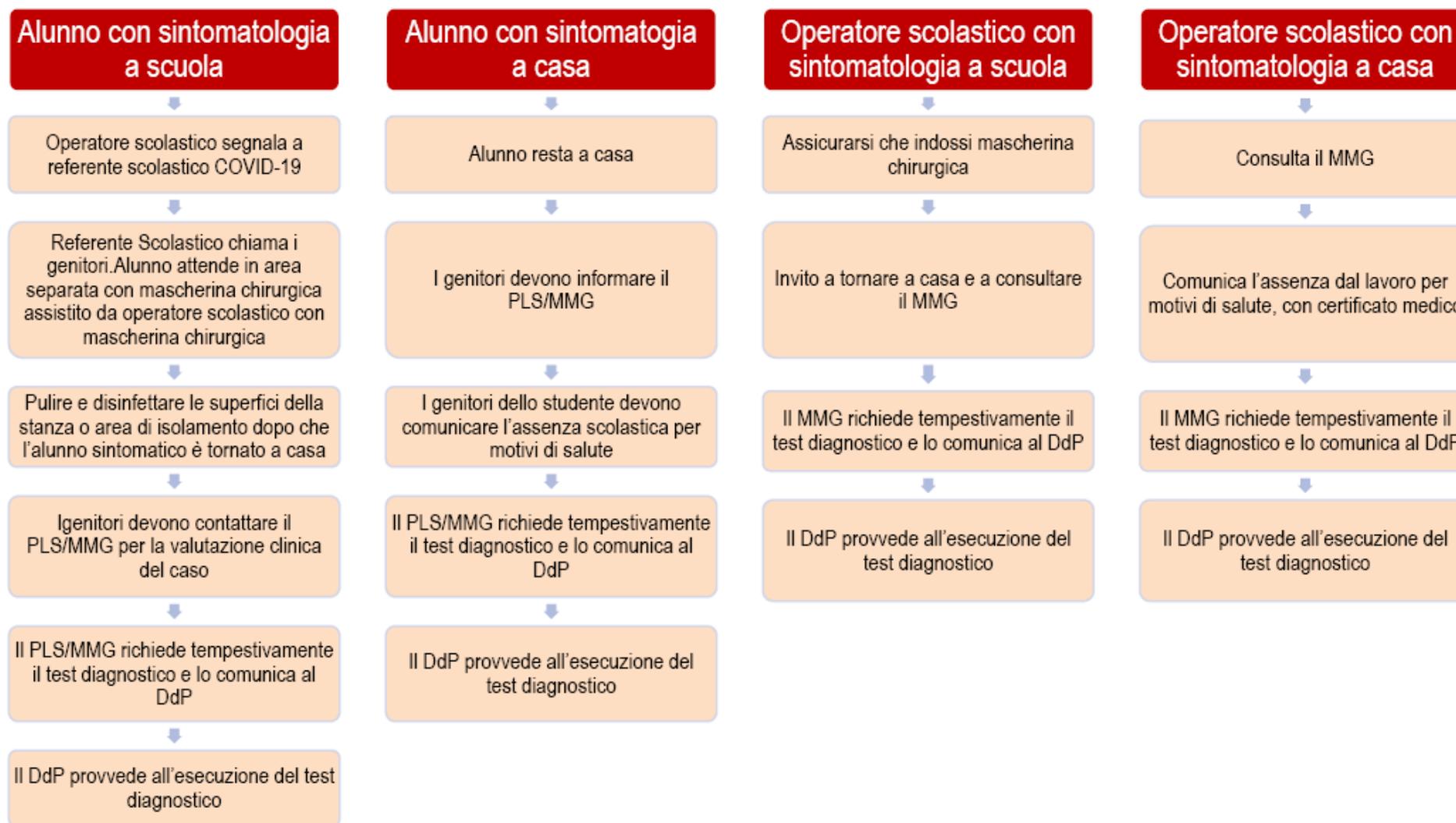
1. Indicazioni generali

Per collaborare alla precoce identificazione e gestione di eventuali focolai, sono messi in atto i seguenti interventi:

- coinvolgimento delle famiglie/ex-studenti per la misurazione della temperatura ogni giorno
- collaborazione delle famiglie nel contattare il medico di riferimento in caso di necessità e nell'informare la scuola in caso di assenze dovute a ragioni di salute
- misurazione della temperatura tramite un termometro a distanza da parte dei preposti con specifica formazione
- uso del Registro Elettronico per la registrazione puntuale degli alunni e del personale docente nelle aule
- uso di appositi registri di prenotazione per la registrazione delle classi che svolgono le attività nei Laboratori di fisica, chimica e nelle aule multimediale e informatica

Si rimanda totalmente al Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 del 21 agosto 2020: Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, di cui si riporta lo schema riassuntivo.

Allegato 1: Schema riassuntivo



2. Locale “contenimento COVID”

Presso ogni sede viene individuato un apposito locale di “contenimento” da utilizzare in caso di persona sintomatica opportunamente segnalata.

Locali di isolamento persona sintomatica individuati:

PADIGLIONE 1: aula 49

PADIGLIONE 2: aula 9 e 10

3. Referente Scolastico per il COVID

Secondo quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”, il Dirigente Scolastico nomina come Referente Scolastico per il COVID i docenti:

Prof.ssa Melania D’Orazio

Prof. Enrique Julian Sarria

N) DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nell’integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

1. Sorveglianza sanitaria

Il medico competente cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all’art. 41 del D. Lgs. 81/2008 si rimanda alla nota n.14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

Al punto 12 del Protocollo condiviso allegato al DPCM 26 aprile 2020 si indica che:

- la sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo);
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare re possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l’informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- nell’integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Datore di lavoro e i RLS/RLST;
- il medico competente segnala all’azienda situazioni di parti colare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l’azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità sanitarie.
- il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l’adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;

- alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

2. Sorveglianza sanitaria "eccezionale" - identificazione e tutela dei lavoratori fragili

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 41 del d.lgs. 81/2008, l'art. 83 del decreto legge 19.05.2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* prevede che, per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive e commerciali in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente *ad hoc* nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro

Il medico competente va a rivestire un ruolo centrale soprattutto per l'identificazione dei soggetti suscettibili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2.

I dati epidemiologici mostrano chiaramente una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione nonché in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) che in caso di comorbilità con l'infezione possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

La “sorveglianza sanitaria eccezionale” sarà effettuata:

- per i lavoratori che rientrano in una condizione di “fragilità” e che segnaleranno tale condizione attraverso la richiesta di visita medica secondo la procedura concordata tra il Dirigente Scolastico e il Medico Competente;
- per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2. Il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la “visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione” (D. Lgs 81/08 e s.m.i., art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma. In merito a tale tipologia di soggetti, la letteratura scientifica evidenzia che le persone che si sono ammalate e che hanno manifestato una polmonite o una infezione respiratoria acuta grave, potrebbero presentare una ridotta capacità polmonare a seguito della malattia (anche fino al 20-30% della funzione polmonare)

con possibile necessità di sottoporsi a cicli di fisioterapia respiratoria. Situazione ancora più complessa è quella dei soggetti che sono stati ricoverati in terapia intensiva, in quanto possono continuare ad accusare disturbi rilevanti descritti in letteratura, la cui presenza necessita di particolare attenzione ai fini dell'emissione del giudizio di idoneità.

O) COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE INTERNA COVID-19

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, in ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico valuterà la costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico.

Le principali attività della Commissione sono:

- Sopralluoghi per la verifica delle misure adottate;
- Contributi e validazione al “Piano di Rientro” in funzione delle risorse disponibili, materiali e di personale;
- Applicazione e la verifica periodica del “Piano di Rientro”;
- Informazione di tutti i lavoratori e di chiunque entri in Istituto circa le disposizioni vigenti.

A seguito del DM 87 del 6 agosto 2020 è nominato il Comitato per il monitoraggio delle misure di Sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID del LICEO “LOUIS PASTEUR”.

Fanno parte del Comitato per la Sicurezza:

Maria Adele De Caro	Dirigente
Fabiana Mercuri	RSPP
Dr. Giovanni Peliti	Medico Competente
Maria Bruno	DSGA
Anna Abate	RLS/RSU
Luigi Molezzi	ASPP
Signani Cristina	Primo collaboratore del DS
Maria Letizia Urciuoli	Secondo collaboratore del DS
Julian Enrique Sarria	Staff di Vicepresidenza/ Secondo Referente Covid
Andrea Basini	Staff di Vicepresidenza
D’Orazio Melania	Referente Covid
Filomena De Leo	RSU
Nadia Casali	RSU
Sabrina Molle	AA-Ufficio tecnico
Enrico Fagioli	CS
Marcello Virgili	CS
Calcaterra Giacomo	Rappr. Studenti
Edoardo Capuano	Rappr. Studenti
Bianca Elena Fecioru	Rappr. Studenti
Jacopo Pesce	Rappr. Studenti
Pinata Sergio	Rappr. Famiglie

P) FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Le informazioni di base per tutti (lavoratori, studenti, famiglie, fornitori, esterni che accedono, ecc.) riguardano essenzialmente:

1. obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
2. divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
3. obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
4. obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;
5. obbligo delle famiglie di effettuare misurazione della temperatura quotidianamente prima dell'accesso a scuola;
6. richiesta alle famiglie di comunicare tempestivamente eventuali assenze per motivi di salute, in modo da poter rilevare eventuali cluster di assenze nella medesima classe;
7. richiesta alle famiglie e al Personale di comunicare immediatamente al Dirigente Scolastico e al referente COVID-19 la situazione di casi di contatti stretti con un caso confermato di COVID-19;
8. suggerimento agli studenti e al Personale di utilizzazione della applicazione *Immuni*.

Le attività di informazione e formazione riguarderanno inoltre:

- a. Rischio biologico
Informative famiglie, personale e visitatori sul sito <https://www.liceopasteur.edu.it/privacy/>
- b. Formazione Referenti COVID-19
Come previsto dal Rapporto dell'ISS, sarà garantita una specifica formazione per i Referenti COVID-19 e per il Dirigente Scolastico, relativamente alla gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.
- c. Sicurezza
La premessa generale sarà per tutto il Personale della scuola la formazione generale e specifica sulla sicurezza, come anche la formazione delle figure sensibili.
- d. Comunicazioni alle famiglie
Le comunicazioni alle famiglie saranno inviate tempestivamente a cura del Dirigente Scolastico tramite Registro Elettronico e il sito internet ufficiale <http://www.liceopasteur.edu.it>

Q) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In coerenza con i processi di valutazione e gestione del rischio disciplinati dal D. Lgs 81/08 e s.m.i., vanno adottate misure di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione a SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro privilegiando misure di prevenzione primaria.

1. Misure generali

- Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità, del datore di lavoro e del presente Protocollo nel fare accesso alla scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- È precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al DL n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i), convertito con la legge n. 13 del 5 marzo 2020.
- Non entrare a scuola e dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, ecc).
- Rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5° C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- Informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro o suoi incaricati della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante o il servizio sanitario e seguire le sue indicazioni.

2. Misure di igiene personale

Lavare spesso le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica.

Prima di:

- Mangiare
- Maneggiare o consumare alimenti
- Somministrare farmaci
- Medicare o toccare una ferita
- Applicare o rimuovere le lenti a contatto
- Usare il bagno
- Toccare un ammalato

Dopo:

- Aver tossito, starnutito o soffiato il naso.
- Essere stati a stretto contatto con persone ammalate.
- Essere stati a contatto con animali.
- Aver usato il bagno.
- Aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova.
- Aver maneggiato spazzatura.
- Aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- Aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.).
- Aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- Non toccare occhi, naso e bocca con le mani
- Coprire bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o si tossisce
- Evitare luoghi affollati
- Evitare le strette di mano e gli abbracci fino a quando questa emergenza sarà finita

- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie, bicchieri, sigarette, cibo
- Non lasciare fazzoletti usati su banchi, cattedre ed altre superfici utilizzate da altre persone
- Posizionare in prossimità dell'entrata ben visibili e facilmente accessibili a tutti:
 - dispenser con gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%;
 - guanti monouso.

3. Misure organizzative gestionali

- Viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche, PCTO, ecc. secondo le disposizioni normative che seguiranno.
- Vengono rimodulati gli spazi e postazioni di lavoro per garantire il distanziamento sociale di **almeno 1 metro**.
- Si evitano le riunioni in presenza, favorendo il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.
- Si rimodula l'orario di lavoro e l'articolazione in turni
- Negli ambienti in cui operano più lavoratori, si realizzano distanziamenti con allontanamento di almeno 1 metro o con l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.). Non usare i vasi e le piante come distanziamento.
- Si invita alla aerazione frequente dei locali.
- Eliminare qualsiasi materiale sopra gli armadi in particolare in corridoi, uffici, ecc.

4. Portineria

- Si indossa la mascherina chirurgica fornita dalla scuola.
- Si presidia e si vigila la postazione.
- Si invita chi entra a sanificare le mani con l'apposito dispenser e a rispettare la distanza sociale di almeno un metro.
- Le comunicazioni verbali vengono organizzate attraverso un apposito sportello senza contatto diretto tra l'utenza e il personale.
- È predisposto uno sportello con postazione divisoria in plexiglass dotato di foro protetto o interfono per consentire la comunicazione.
- È vietato far entrare l'utenza (persone esterne, alunni, docenti, ecc) nella portineria.

5. Segreteria

- L'operatore alla postazione informatica igienizza la postazione prima dell'utilizzo e a fine turno.
- Utilizzare esclusivamente la propria postazione pc e non quella di altri.
- I servizi per l'utenza avvengono a distanza (modulistica, informazioni, produzione documenti, ecc) sia per il pubblico sia per il personale.
- Attenersi rigidamente agli orari concordati per appuntamento sia per il pubblico sia per il personale.
- Per quanto riguarda gli adempimenti da svolgersi in presenza devono avvenire con orari scadenzati e differenziati preferibilmente per appuntamento.
- Il ricevimento viene organizzato attraverso un apposito sportello senza contatto diretto tra

pubblico e utenza.

- È predisposto uno sportello con postazione divisoria in plexiglass dotato di foro protetto o interfono per consentire la comunicazione.
- È vietato far entrare l'utenza (genitori, alunni, docenti, ecc) nelle stanze del personale dell'ufficio.

6. Prove evacuazione periodiche ed emergenze

Sono momentaneamente sospese le simulazioni antincendio; le modalità di ripresa verranno concordate secondo le necessità dell'istituto e l'andamento della curva epidemiologica.

In caso di emergenza e prove di evacuazione si utilizzano le procedure previste nel piano di emergenza con l'utilizzo delle mascherine o la visiera protettiva da tutti

In caso non fosse possibile mantenere il distanziamento al punto di raccolta, è fatto obbligo di tenere la mascherina o la visiera. L'accompagnatore di persone diversamente abili al luogo sicuro (spazio esterno, pianerottolo della scala esterna di emergenza, compartimentazione orizzontale) dovrà indossare mascherina e occhiali o visiera protettiva.

7. Rifiuti

Sono presenti al cancello contenitori per la raccolta di guanti e mascherine da smaltirsi come rifiuti indifferenziati.

R) AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO

Il presente documento e/o le procedure andranno aggiornate sulla base di necessità emerse dopo l'avvio dell'A.S. e sulla base delle prossime indicazioni normative.

S) NUMERI UTILI DI RIFERIMENTO PER COVID-19

Nella fase di transizione, va considerato il rischio di una riattivazione di focolai nei luoghi di lavoro, mettendo quindi in atto una serie di misure volte a contrastarli.

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al lavoratore più vicino e si dovrà procedere al suo isolamento in un locale appositamente predestinato, contattare per avere indicazioni specifiche secondo l'ordine di priorità indicato:

- *Medico di base dell'interessato*
- *Numero di pubblica utilità 1500*
- *Numero unico emergenze 112/118*
- *Croce Rossa 800065510*
- *NUMERO Covid 0677647764*

1. Documentazione integrativa al presente protocollo

In particolare i seguenti documenti sono di riferimento perché il protocollo demanda per gli argomenti in essi specificatamente trattati.

MPI prot. 0000080 del 03/08/2020:

Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia".

Rapporto ISS COVID-19 n.33/2020 del 25/05/2020

Indicazioni sugli impianti ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2.

Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 del 21/08/2020

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

INAIL

Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche 2020.

T) Firme

Roma, _____

Maria Adele De Caro	_____	(Dirigente)
Fabiana Mercuri	_____	(RSPP)
Dr. Giovanni Peliti	_____	(Medico Competente)
Maria Bruno	_____	(DSGA)
Anna Abate	_____	(RLS/RSU)
Luigi Molezzi	_____	(ASPP)
Signani Cristina	_____	(Primo collaboratore del DS)
Maria Letizia Urciuoli	_____	(Secondo collaboratore del DS)
Julian Enrique Sarria	_____	(Staff di Vicepresidenza/IIRef Covid)
Basini Andrea	_____	(Staff di Vicepresidenza)
D'Orazio Melania	_____	(Referente Covid)
Filomena De Leo	_____	(RSU)
Nadia Casali	_____	(RSU)
Sabrina Molle	_____	(AA-Ufficio tecnico)
Enrico Fagioli	_____	(CS)
Marcello Virgili	_____	(CS)
Calcaterra Giacomo	_____	(Rappr. Studenti)
Edoardo Capuano	_____	(Rappr. Studenti)
Elena Bianca Fecioru	_____	(Rappr. Studenti)
Jacopo Pesce	_____	(Rappr. Studenti)
Pinata Sergio	_____	(Rappr. Famiglie)

1. Registro visitatori

 Ministero dell'Istruzione
 LICEO SCIENTIFICO STATALE "LOUIS PASTEUR"

REGISTRO DEI VISITATORI COVID-19

REGISTRO DEI VISITATORI COVID-19							
Istituto							
Sede							
DATA	COGNOME	NOME	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	TELEFONO	LOCALE DI ACCESSO	ORA ENTRATA	ORA USCITA
			CARTA IDENTITÀ/PATENTE N. _____				

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI su sito: _____ sezione _____

2. Registro per il Servizio “Misurazione della Temperatura”

A.S. 2020/21

Registro del Servizio “Misurazione della Temperatura”

Data	Nome	Cognome	D(Docente) G(Genitore)	Ingresso di Servizio (PAD1-B, PAD2-1)...	FIRMA

3. Registro Personale/Studenti (Aula COVID)

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "LOUIS PASTEUR"
 Via G. Barellai, 130 - 00135 ROMA ☎ 06121123440-063386628 📠 0630602920
 Distretto 27 – Ambito 8 - Cod. Fisc. 80218970582 – Cod. Mecc. RMPS26000V
rmps26000v@istruzione.it pec: rmps26000v@pec.istruzione.it
 web: www.liceopasteur.edu.it

MODALITÀ DI INGRESSO (PROTOCOLLO CONDIVISO)
REGISTRAZIONE IN CASO DI SUPERAMENTO DELLA TEMPERATURA – RILEVAZIONE CON
TERMOSCANNER SUPERIORE AI 37,5°C

REFERENTE COVID _____

Aula Covid _____

DATA	NOMINATIVO	CLASSE	SPECIFICARE se studente, docente, personale ATA	TEMPERATURA MISURATA IN °C

Gli Alunni maggiorenni/I genitori di alunni minorenni/il personale Docente e ATA riportati in tabella potranno visionare l'INFORMATIVA SULLA PRIVACY – TRATTAMENTO DATI direttamente sul sito istituzionale al seguente link: <https://www.liceopasteur.edu.it/privacy/>

In seguito alla rilevazione della Temperatura con termoscanner è stato riscontrato un superamento di 37,5°C
 In accordo con il punto G) DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA del Protocollo Condiviso di regolamentazione, non è possibile accedere ai locali scolastici.

Referente COVID

La Dirigente Scolastica
 Prof.ssa Maria Adele De Caro

4. Come Lavarsi le Mani



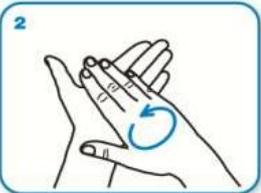
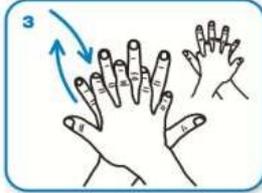
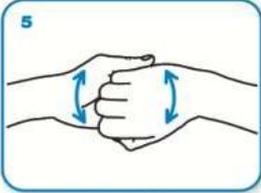
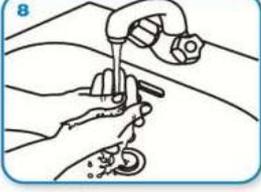
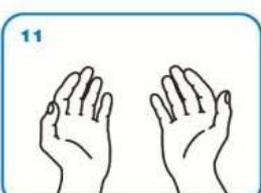
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

 <p>0</p> <p>Bagna le mani con l'acqua</p>	 <p>1</p> <p>applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani</p>	 <p>2</p> <p>friziona le mani palmo contro palmo</p>
 <p>3</p> <p>il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p>	 <p>4</p> <p>palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p>	 <p>5</p> <p>dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p>
 <p>6</p> <p>frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p>	 <p>7</p> <p>frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p>	 <p>8</p> <p>Risciacqua le mani con l'acqua</p>
 <p>9</p> <p>asciuga accuratamente con una salvietta monouso</p>	 <p>10</p> <p>usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p>	 <p>11</p> <p>...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.</p>

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

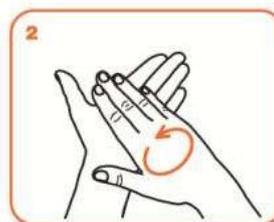
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!



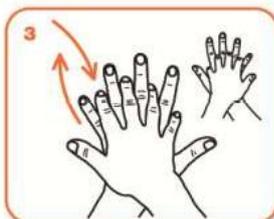
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



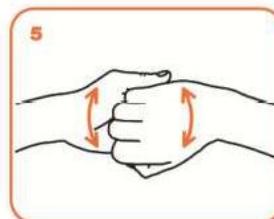
frizionare le mani palmo contro palmo



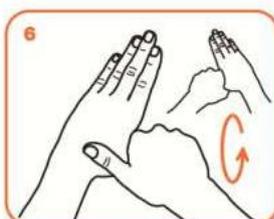
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



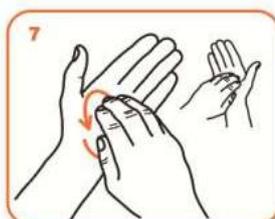
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



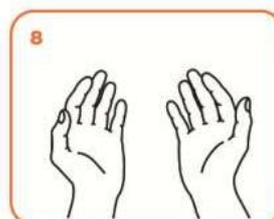
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
OF PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

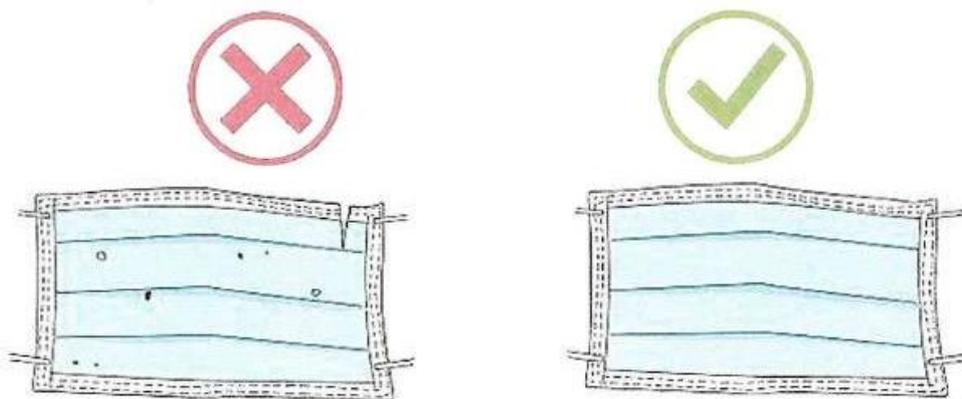


All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

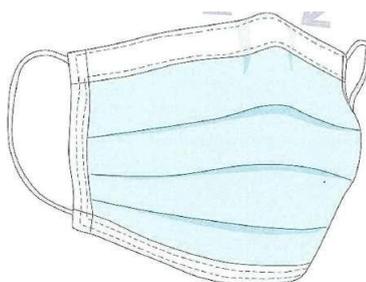
5. Utilizzo della mascherina

5.1. Indossare la mascherina

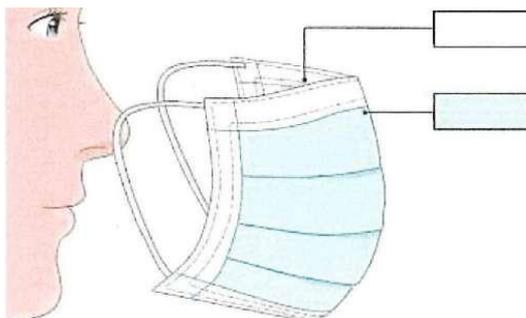
- a. **Pulisciti le mani.** Prima di toccare una mascherina chirurgica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone o soluzione alcolica (Complessivamente 40-60 s).
- b. **Controlla la mascherina.** verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttala via e prendine una nuova.



- b) **Orienta la mascherina nella maniera corretta** affinché possa aderire per bene alla tua pelle e i bordi possano modellarsi intorno al tuo naso. Assicurati che il lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso.



- c) **Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno.** Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore di verso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso.



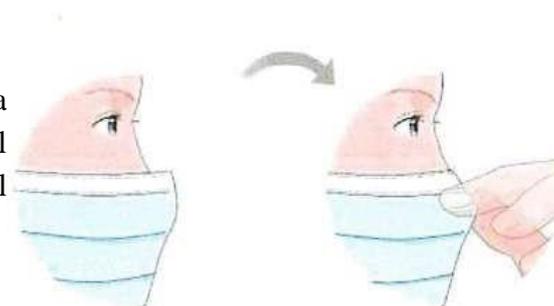
d) **Mettere la mascherina sul viso.**

Prendi la mascherina per gli anelli, mettile uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio.



b) **Sistema la parte sul naso.**

Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso.



COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE. SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



1

Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



2

Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.



3

Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettano il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.



4

Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



5

La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.

- Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione
- Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
- Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.

ASSOSISTEMA SAFETY

5.2. Togliere la mascherina

a) **Pulisciti le mani** prima di rimuovere la mascherina.

b) **Rimuovi la mascherina con cautela.**

In generale, togli la mascherina toccando solamente gli anelli. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata.

c) **Butta la mascherina rispettando le norme di sicurezza.**

Le mascherine mediche sono disegnate per essere usate solo una volta. Di conseguenza, quando la togli, gettala immediatamente nell'apposito raccoglitore e lavati nuovamente le mani.



6. Utilizzo del camice monouso

6.1 Come indossare il camice monouso:

- Infilare entrambe le mani nelle aperture delle maniche. Tenere il camice lontano dal corpo e attendere che apra completamente.
- Infilare le mani e gli avambracci nelle maniche; tenere le mani al livello delle spalle e lontano dal corpo.

6.2 Come togliere il camice monouso:



7. Utilizzo dei guanti

7.1 Come indossare i guanti monouso:

- Indossa i guanti sempre dopo esserti lavato accuratamente le mani.
- I guanti devono essere puliti, non vanno riutilizzati o riciclati (sono per l'appunto monouso).
- Prima di indossare i guanti, verifica che siano integri (che non abbiano buchi).
- Indossa i guanti facendo in modo che ricoprano anche il polso.

7.2 Mentre indossi i guanti monouso:

Fai attenzione a non toccarti occhi, bocca o naso: anche se hai i guanti, ricorda che la loro superficie è contaminata da ciò che tocchi; se poi ti tocchi, potresti contagiarti facilitando l'ingresso dei virus nel tuo corpo.

7.3 Come togliere i guanti monouso:

- ricorda che l'esterno dei guanti è contaminato, quindi non devi mai toccare la superficie esterna. Se dovesse succedere, lavati le mani subito.
- Inizia a sfilare il primo guanto prendendone un lembo (circa a metà); tira verso il basso e sfilalo completamente, senza toccare la pelle della mano.
- Tieni avvolto il guanto che hai appena sfilato nella mano che indossa ancora l'altro guanto.
- Con l'altra mano libera, inizia a sfilare il secondo guanto infilando le dita nell'apertura del polso. Afferra l'interno del guanto e tiralo giù dalla mano, in questo modo il guanto che viene sfilato avvolge anche l'altro guanto che la mano continua a stringere. Alla fine il primo guanto è avvolto dentro il secondo guanto.
- Butta i guanti nel raccoglitore identificato per tale uso.

f) Lavati le mani con acqua e sapone o gel igienizzante.

COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per **protegersi** da agenti chimici* e biologici*.
Per una **maggiore protezione**, impara a sfilarti il guanto nel **modo giusto**.

NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite
- Controlla i guanti prima di usarli
- Evita gioielli e unghie lunghe
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso (utilizza un guanto riutilizzabile adatto con la manichetta lunga)
- Butta via i guanti e lavati le mani



* A seconda del guanto utilizzata visionare la scheda tecnica per assicurarsi dell'idoneità del guanto

COSA FARE



8. Principale segnaletica da utilizzare



**INDOSSARE LA
MASCHERINA**



**STARNUTIRE NELLA
PIEGA DEL GOMITO**



**DISINFETTARSI
LE MANI**



**DISTANZIARSI DI
ALMENO UN METRO**



**LAVARSI SPESSO
LE MANI**

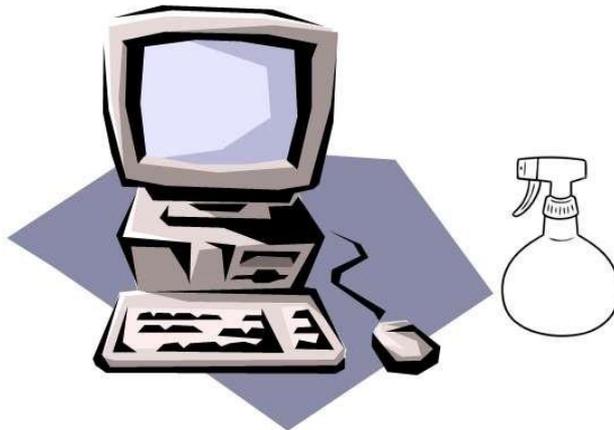


**EVITARE IL
CONTATTO**



**CAMMINARE
ALLA PROPRIA
DESTRA**

**PRIMA E DOPO L'USO
PULIRE CON SPRAY
IGIENIZZANTE TASTIERA,
MOUSE, PENNE LIM ECC**



**VIETATO L'ACCESSO
ALLE PERSONE NON
AUTORIZZATE**

**AMBIENTE RISERVATO AL
CONTENIMENTO COVID-19**

